AIPE @ informa 332

Milano, 6 ottobre 2015

Oggetto: **Reazione al fuoco dei prodotti da costruzione:**
in arrivo la norma europea per valutare lo "smouldering" e il "continuous glowing"

Il comitato Tecnico europeo di CEN/TC 127 che si occupa delle norme sulla sicurezza antincendio negli edifici nel corso dell'ultimo anno è stato impegnato nel redigere un metodo di prova per permettere di valutare la combustione incandescente senza fiamma di particelle sgocciolate fumanti dai prodotti da costruzione.
La norma è stata elaborata nel WG 4 – TG 6 del CEN/TC 127 ed è in fase di approvazione finale e dopo l'analisi dei commenti ricevuti verrà pubblicata.

➔ ***FprEN 16733 (2015):*** *"Reaction to fire tests for building products. Determination of a building product's propensity to undergo continuous smouldering*

Il termine inglese "smouldering" può essere tradotto come "combustione covante" e indica una combustione di materiale senza fiamma e senza emissione di luce visibile, la quale combustione può essere rintracciata dall'incremento della temperatura e per il rilascio di effluenti.

Il fenomeno del "continuos glowing", incandescenza continua, avviene con emissione di luce prodotta da un materiale sottoposto ad intenso riscaldamento e può essere prodotto da materiali in presenza o meno di combustione.

Lo smouldering e il glowing sono combustioni tipiche di materiali porosi o fibrosi di natura sia sintetica sia naturale (cotone, lana, prodotti in lana minerale).

Il motivo per cui a livello europeo si è deciso di normare questa caratteristica risiede nel fatto che entrambi questi tipi di combustione sono pericolosi proprio per la conseguente scarsa visibilità che rende meno tempestivo e più difficoltoso l'intervento dei VVFF.

Questa valutazione che si inquadra nel più ampio discorso della reazione al fuoco verrà probabilmente inclusa nell'attuale classificazione della reazione al fuoco prevista dalla già nota norma EN 13501-1 per cui si renderà necessaria una revisione della stessa per includere tali indicazioni aggiuntive.
Per completa informazione si riferisce che le discussioni a livello europeo vedono alcune associazioni e comparti industriali, con particolare riferimento alle "lane minerali", in disaccordo sull'inclusione di questa caratteristica nell'attuale classificazione.

Alleghiamo il documento della Commissione Europea (CE) che inquadra il contesto in cui è stata elaborata la norma in oggetto con riferimento al mandato M/367 emesso dalla CE al CEN-Ente per la normazione europea per la conseguente stesura da parte del CEN/TC 127 della norma FprEN 16733, anch'essa allegata nella sua versione finale.